



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS06200B: DE SANCTIS

Scuole associate al codice principale:
RMPC06201P: G. DE SANCTIS LICEO CLASSICO LINGUISTICO
RMPS06201T: G. DE SANCTIS LICEO SCIENTIFICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 20	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 23	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La quota di studenti ammessa all'anno successivo rispetto ai riferimenti nazionali risulta nel classico in linea per tutti gli anni di corso; nel linguistico superiore nelle seconde, nettamente superiore nelle quarte, leggermente inferiore nelle prime e nelle terze; nello scientifico superiore nelle prime, in linea nelle seconde e terze, nettamente superiore nelle quarte. La percentuale di studenti sospesi pur essendo in alcuni casi superiore ai dati di riferimento, non viene considerato punto di debolezza in quanto, sulla base dei criteri deliberati, la scuola è impegnata ad offrire agli studenti possibilità di recupero sia in itinere sia dopo lo scrutinio finale. Tali opportunità di successo formativo evitano, nella maggior parte dei casi, le non ammissioni, come appare dagli esiti complessivamente positivi. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali, in alcuni casi, nelle fasce inferiori, si evidenzia una flessione di entità variabile a seconda degli indirizzi di studio. Non si registrano abbandoni.

Punti di debolezza

Sul valore dei trasferimenti in uscita generalmente superiore ai dati di riferimento, influisce ancora in parte il problema dell'Istituto relativo alla carenza di aule, nonché le carenze accumulate da alcuni studenti negli anni della pandemia che non consentono loro di affrontare con successo il percorso liceale. Un certo numero di trasferimenti, specie nel biennio, è dovuto alla scelta dell'indirizzo di studi, sulla quale incide la scarsa corrispondenza tra il giudizio orientativo della scuola media e la scelta dei genitori.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle classi quinte il disagio causato dalla situazione pandemica si riflette ancora nei dati relativi alle prove standardizzate dell'anno scolastico 2023-2024. Ciononostante, alcune classi, soprattutto quelle dell'indirizzo Cambridge, hanno retto all'impatto con risultati nel complesso soddisfacenti, in particolare per quanto riguarda l'inglese. Per Matematica nelle classi quinte si evidenziano risultati globalmente stabili. I punteggi di Inglese in quasi tutte le classi quinte risultano superiori ai livelli di riferimento sia per Listening che per Reading. Per quanto attiene alle classi seconde, soprattutto nel biennio del liceo classico, si evidenziano livelli in genere superiori alla media in Italiano e Matematica.

Punti di debolezza

I risultati di Italiano evidenziano criticità nelle classi seconde del liceo linguistico e scientifico. I dati di Matematica mostrano punti di debolezza per diverse classi seconde dell'istituto e per le classi quinte del classico e del linguistico. L'italiano delle classi seconde (indirizzi linguistico e scientifico) rimane un obiettivo da migliorare.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione della scuola si posiziona sul livello 4 in quanto i dati emersi dalle prove standardizzate, pur evidenziando un certo miglioramento, mostrano comunque dei livelli non in linea con quelli di riferimento nazionale e con i risultati conseguiti dall'Istituto precedentemente alla pandemia.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze chiave europee e di cittadinanza degli studenti mediante i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nonché il voto di comportamento, per l'attribuzione del quale la scuola adotta criteri di valutazione comuni. L'acquisizione delle competenze di cittadinanza viene promossa anche attraverso progetti di ampliamento/integrazione dell'offerta formativa. Si sono svolti progetti di educazione alla legalità, in particolare per la lotta alla violenza contro le donne e l'educazione all'affettività, in collaborazione con il SIM Carabinieri e la facoltà di Psicologia dell'Università LUMSA, di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, con diverse attività di educazione al rispetto dell'altro e attento monitoraggio delle relazioni tra pari (questionari condotti dall'apposito Team); di inclusione e Peer tutoring per supporto allo studio degli studenti stranieri delle scuole medie e come progetto di continuità per l'Esabac. Inoltre è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in tutte le classi. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è complessivamente buono e non ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi. La scuola valuta le altre competenze chiave europee anche attraverso i progetti di

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.



orientamento formativo attuati nella scuola in collaborazione con Atenei di riferimento e Associazioni del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto incoraggia la collaborazione tra pari, la responsabilità e il rispetto delle regole anche attraverso gli scambi culturali, la mobilità studentesca, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, svolti anche all'estero. L'acquisizione di una coscienza morale e civile da parte degli studenti, insieme alla partecipazione alla vita della comunità scolastica, costituiscono gli obiettivi su cui si fonda la valutazione del comportamento. I descrittori consentono di declinare, in una rubrica di valutazione, i comportamenti di riferimento in base ai quali la valutazione viene



effettuata dal consiglio di classe. Tali criteri sono comuni a tutto l'Istituto. L'acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza è perseguita anche attraverso attività che incoraggiano l'autonomia, il saper lavorare in gruppo, il sapersi orientare. Il livello delle competenze chiave europee e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e alcuni di essi raggiungono anche livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, e indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Punti di forza

Dall'analisi della distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare, si evince che la maggior parte dei diplomati 2021 si è immatricolata all'Università nel 2021-22. Dati superiori rispetto ai benchmark si rilevano nelle aree: Economica, Giuridica, Art e Design, Medico-sanitaria e Farmaceutica, Politico -sociale, Comunicazione, Psicologia. Per quanto riguarda il rendimento negli studi universitari si rileva una percentuale maggiore di studenti del De Sanctis, rispetto ai benchmark, che consegue sia dopo il primo che il secondo anno di corso, più della metà di CFU. Il successo si rileva in quasi tutte le aree ma, in maniera più cospicua, al secondo anno nelle aree Scientifica, Sociale e Umanistica. L'azione della scuola può definirsi quindi efficace in quanto assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio universitari. I dati riferiti all'inserimento nel mondo del lavoro rilevano un impiego in percentuale maggiore nei servizi.

Punti di debolezza

Permangono difficoltà nel monitoraggio sistematico della carriera universitaria dei diplomati che si iscrivono presso le Università estere. Nell'anno scolastico 2023-24 è stata istituita la figura di un referente del monitoraggio degli esiti a distanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Sono presenti un curricolo di scuola per i diversi ambiti disciplinari ed un profilo delle competenze in uscita. Per ogni anno sono individuati i traguardi di competenza da acquisire per tutti gli indirizzi. Per quanto riguarda le competenze trasversali l'Istituto ha individuato competenze sociali e civiche da acquisire attraverso i progetti di educazione civica, di PCTO, di internazionalizzazione e di scambi culturali. Tutti gli insegnanti basano la loro attività didattica sul curricolo stabilito dalla scuola. Il progetto Cambridge, attivato in tre sezioni, liceo classico, scientifico e linguistico ha favorito la condivisione e la collaborazione tra gli indirizzi. Vista la necessità di tutelare il percorso di liceo classico, con tendenza nazionale alla flessione nel numero di iscrizioni, il Collegio dei Docenti ha approvato la proposta di un'apposita Commissione di un nuovo Curricolo, basato sulla diluizione dei contenuti delle lingue classiche fino al terzo anno di corso, sull'impostazione orientativa della didattica al secondo biennio (curvature che tengono conto delle scelte universitarie degli studenti del liceo) e sulla didattica digitale (iPad in comodato d'uso a ciascuno studente delle classi prime). E' presente una programmazione per classi parallele ed una programmazione per dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica indirizza

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.



L'attività dei docenti mediante la definizione dei livelli di conoscenza per indirizzo, disciplina, anno di corso, periodo intermedio e finale dell'anno scolastico. I docenti effettuano la programmazione comune nel dipartimento di riferimento. Le scelte progettuali vengono monitorate nelle riunioni intermedie alla luce degli esiti raggiunti, inserendo eventuali correttivi nel caso non si sia riscontrato un adeguato successo formativo. I dipartimenti disciplinari definiscono criteri comuni di valutazione per tutte le discipline e indirizzi con l'elaborazione di griglie di valutazione. Vengono effettuate prove strutturate per classi parallele predisposte dai dipartimenti di riferimento. Si svolgono prove comuni finali di italiano nelle ultime classi di tutti gli indirizzi; prove integrate di latino/greco nel liceo classico; di matematica/fisica nel liceo scientifico, di inglese/II o III lingua nel liceo linguistico. Nelle classi iniziali, dopo i test d'ingresso comuni, vengono realizzati corsi di sostegno specifici per tutti gli studenti che non presentano livelli di partenza adeguati in italiano e matematica. Dopo la rilevazione degli esiti del primo periodo valutativo vengono realizzate attività di recupero in orario curricolare, sportello didattico e sostegno in orario extra-curricolare. Vengono svolte prove intermedie e finali autentiche di matematica, italiano, inglese. Si prevede un'attenta analisi dei dati per migliorare la valutazione del curricolo per competenze, con particolare attenzione ai livelli di matematica e



italiano.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario scolastico privilegia gli aspetti didattici e la fruibilità degli spazi. Il quadro orario prevede 60' per le prime sei ore di lezione, mentre la settima ora è di 50'. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Infatti, ha attivato una propria piattaforma didattica DIDASPES. L'Animatore digitale coordina il team PNSD dell'Istituto e promuove la formazione e l'innovazione. Sono attivati percorsi di internazionalizzazione inseriti all'interno del curriculum: ESABAC, AUREUS e Cambridge IGCSE con discipline svolte in lingua inglese. Docenti della scuola sono stati formati dal MIUR sulla metodologia CLIL. Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge sono svolti dall'Istituto sia per i docenti che per gli studenti e la scuola è sede di esami per le certificazioni linguistiche Cambridge. Sul sito sono pubblicati il Regolamento d'istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, il protocollo di eSafety, i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento e lo Statuto degli studenti. In caso di comportamenti problematici il Dirigente scolastico convoca studenti e genitori. In caso di necessità si riunisce il consiglio di disciplina. Le sanzioni erogate vengono spesso commutate in attività a favore della comunità scolastica o in studio e

Punti di debolezza

Pur nell'entusiastico e unanime accoglimento delle linee di indirizzo del dirigente scolastico da parte del Collegio dei Docenti nella progettazione delle attività con i fondi PNRR, si registrano ancora difficoltà nell'effettivo utilizzo delle nuove attrezzature. A tal fine sono stati promossi corsi di formazione ancora in corso (DM 66/2023 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale)



ricerca su temi coerenti con i comportamenti sanzionati. Grazie ai progetti PNRR "Next Generation Classroom e Labs", sono stati migliorati gli ambienti di apprendimento di tutta la scuola: in particolare si è inteso privilegiare il linguaggio comunicativo attraverso la fruizione del laboratorio audiovisivo multimediale con sala regia (sede centrale) e la web radio (Cassia 734) dove si possano sviluppare competenze digitali ma anche utilizzare una nuova ed efficace metodologia didattica che è il podcasting. Tutte le sedi sono coinvolte attraverso progetti di interconnessione comunicativa. Anche dal punto di vista scientifico sono state acquistate strumentazioni mobili per la didattica laboratoriale e l'innovazione (robotica, coding e realtà aumentata)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.





Motivazione dell'autovalutazione

Numerosi sono i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. In casi che riguardano dinamiche relazionali la scuola si attiva con l'equipe della ASL, Servizio Adolescenza, con il progetto "La scuola che ascolta" e con il progetto "Educational coach". Tali strategie si sono rivelate efficaci. I servizi sono aperti anche ai genitori. Per la promozione delle competenze sociali si segnalano: progetti di peer tutoring anche didattico, iniziative di sensibilizzazione ai valori civili della solidarietà e dell'aiuto reciproco, progetti contro il bullismo e il cyberbullismo. Queste attività coinvolgono ogni anno gli studenti di tutte le sezioni, plessi e indirizzi. Gli eventuali conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. La complessità dell'istituto richiede una ferrea organizzazione, collaborazione, condivisione di regole e rispetto dell'ambiente scolastico da parte di tutte le componenti. La risposta che l'Istituto ha dato in questi anni al bisogno di istruzione manifestato dall'utenza è apprezzata dai genitori che sostengono la scuola.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza attività di inclusione degli studenti con disabilità e BES. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie per una didattica inclusiva, programmata dal GLO, che risulta complessivamente efficace. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali con progetti per l'autonomia, Italiano L2, Peer Tutoring, PCTO. I PDP sono aggiornati con regolarità, con attenta analisi delle certificazioni diagnostiche per un intervento di personalizzazione il più efficace possibile e condivisi costantemente con le famiglie (prime acquisizioni CdC con presenza di genitori ed eventuale terapeuta). La scuola accoglie gli studenti stranieri da poco in Italia, secondo il Protocollo di Accoglienza favorendone l'inclusione, così come vengono supportate le seconde generazioni. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Tali progetti sono prioritari e stabili. La scuola partecipa a progetti europei Erasmus+ di formazione docenti e studenti in mobilità su tematiche inclusive e interculturali. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è ottima. La formazione docenti è garantita e incrementata. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.



apprendimento degli studenti consistono in corsi di sostegno all'inizio dell'anno, attività di recupero nella fase intermedia, finale ed estiva, sportello didattico potenziato tutto l'anno. Le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà sono: test d'ingresso, controllo degli esiti in fase intermedia e dopo il recupero delle insufficienze rilevate, controllo finale su gli esiti degli scrutini finali, monitoraggio esiti Esame di Stato. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti in difficoltà sono efficaci in quanto la percentuale delle ammissioni è superiore alle medie di riferimento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso gruppi di livello, partecipazione a competizioni per eccellenze (Olimpiadi, Certamina). Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci in quanto gli esiti sono nel complesso positivi. Nel lavoro d'aula sono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, quale la sospensione nell'avanzamento della programmazione, recupero/potenziamento per gruppi di livello (interventi presenti in tutte le classi), peer tutoring. Le attività di potenziamento e recupero attraverso i progetti STEM e contrasto alla dispersione, finanziati dal PNRR, sono stati progettati con la massima attenzione in modo tale da risultare motivanti per gli studenti e raggiungere tutta la popolazione scolastica. In particolare, si mira



all'orientamento delle ragazze alle carriere STEM, specie al classico e al linguistico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto tiene contatti con le scuole medie del territorio attraverso gruppi di lavoro misti. Per definire le competenze in uscita (per la scuola media) e in entrata (per il liceo) sono stati confrontati gli obiettivi di apprendimento delle discipline comuni a tutti gli indirizzi e sono stati elaborati per competenze gli obiettivi minimi per lo sviluppo del curriculum verticale. I dipartimenti hanno fissato il livello minimo delle competenze richiesto. L'Istituto ha pubblicato un fascicolo estivo per i nuovi iscritti. Vengono effettuate prove comuni strutturate all'ingresso e vengono attivati corsi di sostegno di italiano e matematica, per garantire il successo formativo. Viene svolta attività di monitoraggio degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza attività di orientamento per la scelta del percorso universitario. Queste attività coinvolgono le realtà universitarie significative del territorio. Il "Percorso di Scienze Integrate nell'area della Biomedicina (ABM)" è finalizzato al potenziamento delle conoscenze e competenze specifiche e trasversali necessarie per affrontare i test di ammissione e gli esami del primo anno dei corsi di laurea delle Facoltà biomediche. Si svolge in collaborazione con l'università "La Sapienza" di Roma. La scuola attua una curvatura sulle discipline

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.



scientifiche, di preparazione sia all'ambito biomedico che matematico partecipando ai PLS con le università "La Sapienza" e "Tor Vergata". L'Istituto organizza eventi in sede, seminari e giornate di vita universitaria presso le università pubbliche e private, concorsi per assegnazione di borse di studio per settimane di orientamento. La FSOF svolge attività di tutoraggio per gli studenti. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Sono coinvolte le classi del triennio, tutte le sezioni/pleSSI. La scuola ha stipulato convenzioni con partenariato altamente diversificato rispetto agli indirizzi di studio, tenendo conto dell'analisi sistematica dei fabbisogni formativi e delle necessità attuali e future di sviluppo professionale degli studenti all'interno del proprio territorio. I progetti PCTO di maggior successo sono stati quelli in cui si è avuto il maggior coinvolgimento dei CdC in un clima positivo di collaborazione tra scuola e azienda. Altro indice di successo è costituito da azioni formative proposte per colmare l'eventuale gap tra competenze attuali e competenze necessarie; la scuola monitora tale sviluppo attraverso i lavori degli studenti e i questionari loro sottoposti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

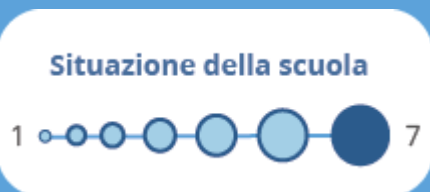
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare le attività di recupero e potenziamento delle competenze generali e in L2 per gli alunni stranieri

TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici di tutti gli studenti, mantenendo o migliorando gli attuali dati sulle ammissioni e migliorando quelli sulle sospensioni del giudizio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'apprendimento delle discipline STEM in tutte le sedi attraverso l'impiego di laboratori mobili (scienze, fisica, informatica) e strumenti per la didattica immersiva (visori VR).
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti nell'ambito del processo di internazionalizzazione della scuola, attraverso la partecipazione al programma Erasmus+ di mobilità professionale (job shadowing in scuole partner e corsi di formazione in paesi europei)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i punteggi generali in Italiano e matematica nelle classi di tutti gli indirizzi.

TRAGUARDO

Elevare il punteggio di Italiano e matematica nelle Prove Invalsi allineandolo alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare laboratori di italiano per gli studenti
2. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività in rete con le scuole del primo ciclo che costituiscono il bacino di utenza dell'Istituto, al fine di migliorare le competenze in entrata
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti nell'ambito del processo di internazionalizzazione della scuola, attraverso la partecipazione al programma Erasmus+ di mobilità professionale (job shadowing in scuole partner e corsi di formazione in paesi europei)



PRIORITÀ

Diminuire il numero degli studenti del liceo classico e linguistico, collocati nel livello 1 in matematica, e nel livello 2 del liceo scientifico.

TRAGUARDO

Attestare stabilmente la percentuale di studenti del liceo classico e linguistico, collocati nel livello 1 in matematica al 25% o inferiore; per il liceo scientifico attestare la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 al 15%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare laboratori di matematica per gli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**



- Ampliare la somministrazione di prove autentiche comuni per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il numero di aule dotate di strumenti tecnologici specifici (laboratorio di scienze e di fisica).
 4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'apprendimento delle discipline STEM in tutte le sedi attraverso l'impiego di laboratori mobili (scienze, fisica, informatica) e strumenti per la didattica immersiva (visori VR).
 5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione (DM 66/2023) e dell'utilizzo delle nuove dotazioni scientifiche e digitali nella pratica didattica
 6. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività in rete con le scuole del primo ciclo che costituiscono il bacino di utenza dell'Istituto, al fine di migliorare le competenze in entrata
 7. **Continuità e orientamento**
Monitorare il successo formativo e lavorativo degli ex studenti, anche all'estero.
 8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti nell'ambito del processo di internazionalizzazione della scuola, attraverso la partecipazione al programma Erasmus+ di mobilità professionale (job shadowing in scuole partner e corsi di formazione in paesi europei)
 9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione dei docenti alle attività di formazione per il personale scolastico organizzate dalla scuola sia nell'ambito del relativo progetto PNRR (DM 66/2023) sia in qualità di scuola polo per la formazione dell'Ambito 9 sia di "Scuola eTwinning"
 10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire il dialogo con le famiglie attraverso incontri tra docenti/dirigente scolastico e rappresentanti dei genitori, al fine di rinforzare l'alleanza scuola famiglia nell'educazione e nella formazione degli studenti
 11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la già migliorata comunicazione esterna per la visibilità delle attività della scuola sul territorio
 12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le attività della Funzione Strumentale "Formazione del personale scolastico" nell'ambito della nuova nomina dell'Istituto come Scuola polo per la formazione dell'Ambito 9, in particolare per i docenti neoassunti e per favorire la diffusione dei progetti eTwinning nelle scuole del territorio, in qualità di Scuola eTwinning.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene di confermare anche per l'a. s. 2024/2025 la scelta delle priorità che è indirizzata all'area del RAV in cui la scuola ha rilevato il punteggio più basso di autovalutazione, ovvero nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e di Matematica, a causa degli esiti non sempre in linea con i dati nazionali. Si sottolinea che l'utenza dell'istituto, situato in una zona



periferica, proviene da un ambiente socio-economico molto misto e inoltre l'istituto deve anche considerare l'alta percentuale di studenti stranieri e la fascia di popolazione scolastica che proviene dai comuni limitrofi, con alto numero di studenti pendolari. Quanto ai risultati scolastici, rispetto agli anni precedenti, si ritiene opportuno aggiungere una priorità per il corretto impiego dei fondi PNRR sia nell'allestimento materiale degli ambienti di apprendimento sia nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento generale degli esiti in itinere e in uscita di tutti gli studenti. Sono stati aggiunti nuovi obiettivi di processo nella valorizzazione del personale scolastico, vista la nuova nomina dell'Istituto quale scuola polo per la formazione dell'Ambito 9